



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito Professor Giuseppe Valditara

segreteria.ministro@istruzione.it

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

All'Anp

anp@pec.net

E P.c.

Agli organi di stampa

Oggetto: osservazioni nota a firma della ANP su nuove procedure in vigore dal 1/1/2024 per assicurare la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici

A seguito della entrata in vigore della disciplina normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 in tema di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, l'Associazione Nazionale Presidi (ANP), con una nota a firma del Presidente Antonello Giannelli, ha sottolineato diverse criticità in punto di modalità di acquisizione del Codice Identificativo di Gara tramite piattaforme certificate e, in particolare, sull'utilizzo dello SPID da parte dei Dirigenti Scolastici per completare la procedura di negoziazione.

Segreteria email movimentonazionalesga@gmail.com

Pec: movimentonazionalesga@pec.it -

Cf: 93040230653



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

Preme, anzitutto, evidenziare che, in applicazione del combinato disposto di cui ai commi 2 e 5 del D. Lgs. 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego), il Dirigente Scolastico è il Rappresentante Legale dell'Istituto al quale, in forza dell'art. 44 del D.I. 129/2018, compete l'attività negoziale, stante la sua esclusiva responsabilità in qualità di R.U.P.

Spiace, tuttavia, rimarcare come, non di rado, la normativa venga puntualmente disattesa.

A parte qualche rara eccezione, difatti, molti Dirigenti Scolastici dedicano gran parte del loro tempo alla pianificazione delle attività didattiche ed alle incessanti riunioni con il personale docente, dimenticandosi completamente - o quasi - di programmare ed organizzare l'attività negoziale e di gestione delle risorse umane e finanziarie, nonostante ne siano *ex lege* gli unici diretti responsabili.

La suddetta attività dirigenziale viene, pertanto, puntualmente delegata ad altre figure e, principalmente, al Direttore S.G.A., il quale, di fatto, ormai per consuetudine, si sostituisce troppo spesso al Dirigente Scolastico.

Per giunta, trattandosi di adempimenti estranei al proprio profilo professionale, il Direttore amministrativo è ripetutamente costretto, per l'assolvimento dei compiti dirigenziali, all'utilizzo improprio di credenziali di accesso del dirigente. Prassi, quest'ultima, che paradossalmente ha per anni occultato l'effettivo operato del D.S.G.A., posto che l'attività dallo stesso svolta risultava, in via ufficiale, a firma del dirigente.

Orbene, proprio relativamente alle richiamate funzioni, dal combinato disposto tra l'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e l'art. 45 D. Lgs. 36/2023 discende la possibilità per il dirigente di delegare ufficialmente tali adempimenti. In particolare, l'art. 45 del nuovo codice, con una



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

disciplina di dettaglio ed in linea con quanto già precedentemente previsto, conferma la necessità di un **riconoscimento economico** per il personale dipendente non dirigenziale delegato per lo svolgimento di dette mansioni.

Tuttavia, in spregio alla richiamata normativa, l'Associazione nazionale dei dirigenti scolastici avanza la pretesa di assegnare, oltre alla fase istruttoria, anche la fase relativa alla acquisizione del CIG ed altresì quella afferente la stipula contrattuale, al personale amministrativo, senza far alcun cenno alla delega di funzioni retribuita e così demandando, come da consuetudine, il proprio ruolo di gestione sul D.S.G.A. o, eventualmente, sul personale amministrativo laddove dotato di adeguata competenza.

In altre parole, il D.S.G.A. e il personale di segreteria dovrebbero, a detta di ANP, manifestare la volontà contrattuale dell'Istituzione scolastica verso l'esterno SOSTITUENDOSI al Dirigente Scolastico, senza il riconoscimento alcuno di remunerazione aggiuntiva per il dispendio di tempo, di energie e di responsabilità ulteriori.

E' di tutta evidenza che il contegno manifestato dalla Associazione Nazionale dei Dirigenti Scolastici sia contrario alle prescrizioni legislative di cui al D. Lgs. 36/2023 ed alla sua stessa *ratio*, come espressa nella Relazione al Codice, di "*stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni?*".

Alla luce delle succitate considerazioni, il Movimento Nazionale Direttori SGA non può non esprimere il totale disappunto in merito alle richieste avanzate dall'Associazione Nazionale Presidi (ANP) del 16 gennaio 2024, seppur dalle stesse dichiarazioni emerge inconfutabilmente il costante lavoro svolto da sempre, con competenza e dedizione, dalle



MOVIMENTO NAZIONALE DIRETTORI SGA

segreterie scolastiche e, in primo luogo, dai Direttori amministrativi, i quali, si ribadisce, si vedono obbligati a svolgere regolarmente mansioni dirigenziali altamente specialistiche, illegittimamente imposte loro dai Dirigenti Scolastici.

Per ovviare a tale situazione di contrasto che, generando tensioni e capovolgimenti di ruoli, nuoce gravemente al lavoro che le segreterie scolastiche sono chiamate a svolgere quotidianamente, si evidenzia la necessità d'istituire una commissione permanente sulle situazioni di conflittualità tra Dirigenti Scolastici e D.S.G.A. al fine di garantire, nel rispetto delle proprie funzioni, quel sano ambiente lavorativo di cui tutte le istituzioni scolastiche necessitano.

Con riserva di avviare azioni decise, a tutela della categoria dei Direttori S.G.A. e del personale amministrativo tutto.

Roma, 22 gennaio 2024

Il Presidente del Movimento Nazionale Direttori SGA

Alberico Sorrentino